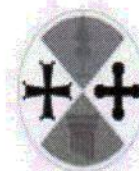




Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F. N. 688 DEL 15 LUG. 2019

Oggetto: Presa atto nota n. 6/83 del 24.06.2019 Comando Carabinieri per la Tutela della Salute - NAS di Cosenza - Atti consequenziali

Il Direttore Generale f.f. Dr.ssa Maria Pompea Bernardi, adotta la seguente deliberazione in merito all'argomento indicato in oggetto, assistito dal Direttore dell'U.O.C. Controllo di Gestione e Sistemi Informatici

STRUTTURA PROPONENTE : U.O.C. Controllo di Gestione e Sistemi Informatici

Il Direttore dell'U.O.C Controllo di Gestione e Sistemi Informatici propone al direttore Generale f.f. l'adozione del presente atto del quale ha accertato la regolarità tecnico-procedurale.

Il Responsabile del Procedimento

Il Direttore U.O.C.
Dr.ssa Angelina Rizzuti

Visto del Direttore del Dipartimento Programmazione e Controllo

Il Direttore Dipartimento
Dr. Giuseppe Fratto

PREMESSO

Che con nota n. 6/83, pervenuta a questa ASP in data 02.07.2019, il Comandante dei NAS di Cosenza nel trasmettere il verbale di ispezione / accertamento eseguiti presso la struttura Casa Giardino, sita in Cotronei, comunicava quanto di seguito riportato:

- 1) Che in data 19.06.2019, personale di questo Nucleo ha eseguito un sopralluogo ispettivo presso la struttura Casa Giardino a supporto delle attività già svolte da personale della locale Stazione Carabinieri in merito al decesso dell'ospite di C.P. Manica Maurizio cl. 1958, registratasi la decorsa notte.
- 2) Che dalle attività svolte, riepilogate in apposito verbale di ispezione con corredo atti (all. 1), già trasmesso all'A.G. , si è accertato che all'interno del corpo fabbrica in oggetto coesistono n. 2 moduli per differenti tipologie di struttura sanitaria:
 - RSA Residenza Sanitaria Anziani, individuata e dislocata al secondo dell'edificio;
 - CP Casa Protetta, individuata e dislocata al piano primo e terzo dell'edificio.
- 3) che le attività sono inserite all'interno di un unico corpo fabbrica e risultano autorizzate con DCA n. 75 Regione Calabria datato 05.05.2017 e constano dell'accreditamento di n. 20 posti letto di RSA-R2 e n. 21 posti letto CP anziani a pieno regime oltre ad ulteriori n. 4 utenti a regime privato distribuiti su entrambe le strutture.
- 4) Che le strutture, articolate su tre piani sovrapposti, condividono alcuni spazi e servizi (sala educativa, soggiorno, palestra, uffici amministrativi, camera mortuaria, corti esterne).
- 5) Che il personale impiegato all'interno dell'edificio espleta la propria attività nei confronti di tutti gli ospiti delle due strutture, senza differenziazione alcuna, così come evidenziato nella pianificazione dei turni acquisiti agli atti del verbale. In particolare, valga l'evidenza che, durante la notte del 19 u.s. risultavano in servizio una infermiera ed un operatore socio sanitario, rispettivamente rientranti nella pianta organica di CP e RSA. Pertanto , ad avviso di questo Nucleo, dovendo ognuna delle strutture in parola garantire l'assistenza alla persona nell'arco temporale delle 24 ore ed essendo prevista solo per la RSA la presenza infermieristica continuativa, il personale in servizio durante l'arco notturno, appare carente di n. 1 figura per l'assistenza globale; in pratica avrebbero dovuto essere presenti almeno n. 1 infermiere e n. 1 OSS. per la RSA e n. 1 OSS per la casa protetta.
- 6) Che nel corso dell'ispezione si è potuto accertare la promiscuità degli ospiti tra Casa Protetta e RSA, comprensivi altresì di n. 4 utenti in regime privato. Per questi ultimi, si chiede di volerne valutare la posizione in considerazione che rappresentano esubero numerico confronto ai posti autorizzati.
- 7) Che tra le dotazioni delle strutture si è potuta rilevare la presenza di mezzi di contenzione e, in particolare di "cinture da letto". Per tale evidenza, si chiede di voler esprimere autorevole parere in merito alla presenza di tali dispositivi, atteso che contenzione personale potrebbe essere utilizzata, su disposizione medica da valutare volta per volta, solo qualora imposta dai limiti rigorosi dell'art. 54 del c.p. (stato di necessità) al fine di impedire un pericolo imminente di un danno alla persona, volendo considerare la tipologia di utenza caratteristica delle strutture in parola.
- 8) Che si rimane in attesa di conoscere le determinazioni adottate.

Valutato e considerato

- che in ordine a quanto indicato al precedente punto 3), la struttura risulta provvisoriamente autorizzata ed accreditata con DCA n. 75 del 05.05.2017 per n. 20 posti letto di RSA -R2 e n. 21 posti letto di Casa Protetta Anziani - R3; che i quattro utenti oltre il numero regolarmente autorizzato e accreditato presenti nella struttura in regime privato, risultano in eccesso rispetto ai posti provvisoriamente autorizzati ed accreditati e che nessuna delle vigenti normative in materia ne nessun regolamento regionale prevede tale circostanza che di fatto è realizzata senza alcuna autorizzazione dell'ASP e con il medesimo personale necessario per assicurare l'attività dei posti autorizzati e accreditati, con compromissione, inoltre, dei requisiti strutturali degli spazi a disposizione degli ospiti regolarmente ricoverati e autorizzati dall'ASP.
- che in ordine al su indicato punto 5), occorre evidenziare che questa ASP annualmente in sede di sottoscrizione del contratto di acquisto di prestazioni dalla struttura di cui trattasi, acquisisce, preliminarmente alla stipula del contratto, dichiarazione, dal legale rappresentante della struttura, l'autocertificazione relativa

al mantenimento dei requisiti organizzativi, strutturale e tecnologici previsti per l'autorizzazione e l'accreditamento;

- che ai fini della verifica dei requisiti organizzativi (personale) la struttura ha prodotto specifico documento relativo all'organico per le attività da assicurare distinto per RSA e CP con indicazione del numero e della qualifica del personale in servizio.
- che con particolare riferimento al turno di servizio della notte del 19.06.2019, effettivamente doveva essere in servizio n. 1 infermiere professionale e n. 1 O.S.S. per i 20 ospiti della RSA e n. 1 O.S.S. per i 21 ospiti di CP, effettivamente per come indicato al punto 5) nel turno di notte del 19.06.2019 dovevano essere in servizio almeno 1 infermiere professionale e 1 OSS per i posti letto di RSA e 1 OSS per i posti letto di CP;
- che in ordine al punto 6) occorre precisare che la vigente normativa in materia non consente nessuna promiscuità degli ospiti in CP e in RSA trattandosi di tipologie di prestazioni assistenziali di intensità e livelli assistenziali diversi ne è prevista da alcuna normativa vigente la presenza, stante due tipologie assistenziali di RSA e CP di ospiti privati che rappresentano esubero numerico rispetto ai pazienti ricoverati, precisando che per gli stessi l'azienda non ha mai, ovviamente, effettuato alcuna remunerazione delle eventuali prestazioni rese;
- che in ordine al punto 7) occorre evidenziare che dall'elenco delle attrezzature fornito all'ASP all'atto della stipula del contratto non risulta la presenza di mezzi di contenimento e in particolare di cinture da letto, mentre risultano in dotazione alla struttura letti di sicurezza dotati di sbarre laterali rimovibili e regolabili a seconda della posizione richiesto dal paziente. In realtà gli unici mezzi di contenimento tra cui cinture da letto potrebbero essere presenti e utilizzati solo in strutture residenziali per pazienti psichiatrici e a tutela degli stessi pazienti;

Valutato che per tutto quanto sopra indicato possono ravvisarsi ravvisano elementi contrari alle vigenti disposizioni di cui alla legge 24/2008 ed al suo Regolamento Attuativo di cui al DCA n. 81 del 22.07.2016;

Valutato che le condizioni e le circostanze evidenziate non compromettono la continuità dell'assistenza ai pazienti ricoverati presso la struttura di che trattasi;

Considerato che ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari regionali è fatto obbligo al Direttore Generale dell'ASP di adottare specifico atto da trasmettere alla Regione Calabria per gli adempimenti di competenza

PROPONE

Per quanto premesso, considerato e valutato:

1. Di prendere atto della nota n. 6/83 del 24.06.2019 del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute - NAS Cosenza -, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di confermare le valutazioni e le considerazioni in premessa indicati;
3. Dare atto che le condizioni e le circostanze evidenziate e indicate nel presente atto non compromettono la continuità assistenziale ai pazienti ricoverati presso la struttura di cui trattasi;
4. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Calabria, Dipartimento Tutela della Salute, per gli adempimenti di competenza;
5. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute - NAS Cosenza -

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito

- integralmente riportata e trascritta.
 - Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario.
- Ritenuto di condividerne il contenuto.

DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui s'intende integralmente riportata e trascritta per come sopra formulata dal Direttore della struttura proponente.

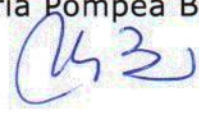
Il Direttore Amministrativo

Avv. Francesco Masciari



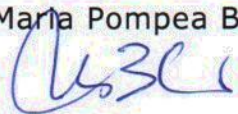
Il Direttore Sanitario

Dr.ssa Maria Pompea Bernardi



Il Direttore Generale f.f.

Dr.ssa Maria Pompea Bernardi



UFFICIO AFFARI GENERALI
SEGRETERIA GENERALE

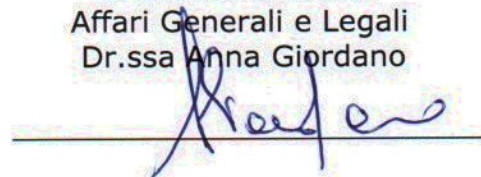
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio dell'Azienda in data 15 LUG. 2019 con protocollo n. 097

Il Responsabile del procedimento

.....

Il Direttore U.O.C.
Affari Generali e Legali
Dr.ssa Anna Giordano





COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA DELLA SALUTE

- N.A.S. di Cosenza -

Viale degli Alimena, 25 - tel. (0984) 77360 - fax (0984) 23238 - centralino (06) 59944309

E-mail: nas.cosenza@sanita.it E-mail certificata scs34302@pec.carabinieri.it

Nr. 6/83 di prot.

Cosenza, 24 giugno 2019

Oggetto:- strutture "Casa Giardino" site in Crotonei (KR), via Mola, nr.12, gestite dalla società -CASA GIARDINO SNC DEI F.LLI G. & A. OLIVETI- di cui sono legali rappresentanti:

- **OLIVETI Annibale**, nato a Formia (LT) il 25/09/1955, residente in Cotronei (KR), via Laghi Silani, nr.39;
- **OLIVETI Gabriela**, nata a Formia (LT) l' 11/05/1951, residente in Cotronei (KR), via della Salute, nr.59.

ALLA REGIONE CALABRIA

Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

-Settore 8 - Politiche Sociali, Assistenziali, Inclusive e Familiari-

CATANZARO

politichesociali.scfips@pec.regione.calabria.it

ALL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Direzione Generale

CROTONE

direzionegenerale@pec.asp.crotone.it

---ooOoo---

1. In data 19/06/2019, personale di questo Nucleo ha eseguito un sopralluogo ispettivo presso le strutture in oggetto a supporto delle attività già svolte da personale della locale Stazione Carabinieri in merito al decesso dell'ospite di C.P. MANICA Maurizio cl.1958, registratasi la decorsa notte.
2. Dalle attività svolte, riepilogate in apposito verbale di ispezione con corredo atti (All.1), già trasmesso all'A.G. in indirizzo, si è accertato che all'interno del corpo fabbrica in oggetto coesistono nr. 2 moduli per differenti tipologie di struttura sanitaria:
 - RSA *Residenza Sanitaria Anziani*, individuata e dislocata al piano secondo dell'edificio;
 - CP *Casa Protetta*, individuata e dislocata al primo e terzo piano dell'edificio.
3. Le attività sono inserite all'interno di un unico corpo fabbrica e risultano autorizzate con D.C.A. nr. 75 Regione Calabria datato 05/05/2017 e constano dell'accreditamento di nr. 20 posti letto *RSA - R2* e nr. 21 posti letto di *CP Anziani - R3*, tutti a pieno regime oltre ad ulteriori nr. 4 utenti a regime privato distribuiti su entrambe le strutture.
4. Le strutture, articolate su tre piani sovrapposti, condividono alcuni spazi e servizi (sala educativa, soggiorno, palestra, uffici amministrativi, camera mortuaria, corti esterne).

segue nota nr. 6/83 datata 24 giugno 2019 - NAS Cosenza

5. Il personale impiegato all'interno dell'edificio espleta la propria attività nei confronti di tutti gli ospiti delle due strutture, senza differenziazione alcuna, così come evidenziato nella pianificazione dei turni acquisiti agli atti del verbale. In particolare, valga l'evidenza che, durante la notte del 19 u.s. risultavano in servizio una infermiera ed un operatore socio sanitario, rispettivamente rientranti nella pianta organica di C.P. e R.S.A.

Pertanto, ad avviso di questo Nucleo, dovendo ognuna delle strutture in parola garantire l'assistenza alla persona nell'arco temporale delle 24 ore ed essendo prevista solo per la R.S.A. la presenza infermieristica continuativa, il personale in servizio durante l'arco notturno, appare carente di nr. 1 figura per l'assistenza globale; in pratica avrebbero dovuto essere presenti almeno nr. 1 infermiere e nr. 1 O.S.S. per la RSA. e nr. 1 O.S.S. per la Casa Protetta.

6. Nel corso dell'ispezione si è potuto accertare la promiscuità degli ospiti tra Casa Protetta e RSA, comprensivi altresì di nr. 04 utenti in regime privato. Per questi ultimi, si chiede di volerne valutare la posizione in considerazione che rappresentano esubero numerico confronto ai posti autorizzati.

7. Tra le dotazioni delle strutture si è potuta rilevare la presenza di mezzi di contenzione e, in particolare di "cinture da letto". Per tale evidenza, si chiede di voler esprimere autorevole parere in merito alla presenza di tali dispositivi, atteso che la contenzione personale potrebbe essere utilizzata, su disposizione medica da valutare volta per volta, solo qualora imposta da limiti rigorosi dell'art. 54 del c.p. (stato di necessità) al fine di impedire un pericolo imminente di un danno alla persona, volendo considerare la tipologia di utenza caratteristica delle strutture in parola.

8. Si rimane in attesa di conoscere le determinazioni adottate.

IL COMANDANTE
(Cap. Vincenzo Pappalardo)

